



Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

GOMMA 84 / UNI333

Data di stampa 01/03/2013

Revisione 1.0 del 01/03/2013

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: GOMMA 84
UNI333
Codice commerciale: GOMMA 84
UNI333

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Stampa off-set
Emulsione lava lastre

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

F.lli FINELLI S.r.l.
Via dell'Artigianato, 530
Loc. Beni Comunali - Crevalcore (BO) - Italy
tel. +39 051 6800646 fax +39 051 980892

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

e-mail: msds@flifinelli.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

F.lli FINELLI S.r.l. +39 051 6800646 (ore ufficio)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Reg. 1272/08/CE – CLP:

Aquatic Chronic 3, H412

*classificazione effettuata in base alla viscosità del prodotto (D.Lgs. 145/08, allegato I, punto 3.2.3)

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi

-

Avvertenza

-

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Informazioni supplementari

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Classificazione PBT e vPvB

N.D.



Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

GOMMA 84 / UNI333

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento 1272/2008 - CLP:

Sostanza	%	Class. Reg. 1272/08-CLP	Class. Dir. 67/548/CEE
Idrocarburi C10-C13, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici n. CAS N.A. n. CE 918-317-6 n. INDEX N.A. n. Registr. 01-2119474196-32-xxxx	40 – 50	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	Xn; R65 R66
Idrocarburi C10, aromatici, <1% naftalene n. CAS N.A. n. CE 918-811-1 n. INDEX N.A. n. Registr. 01-2119463583-34-xxxx	10 – 15	Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H336 Aq. Chronic 2; H411 EUH066	N; R51/53 Xn; R65 R66, R67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua abbonante. In caso di ingestione di quantità significativa, ricorrere a visita medica. Non provocare il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

N.D.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In via generale, le caratteristiche del prodotto non richiedono interventi medici urgenti.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, CO2, polvere chimica..

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti sull'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta del prodotto genera ossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Intercettare l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione individuale (vedere sez. 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo, in acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.



Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

GOMMA 84 / UNI333

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Arginare le perdite con materiale assorbente, tipo sabbia o vermiculite.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua e soluzione detergente.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare nei contenitori originali o in fusti o contenitori di acciaio.
Materie incompatibili:
Si veda il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3 Uso/i finale/i specifico/i
Vedere sez. 1.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo
N.A.
- 8.2 Controlli dell'esposizione
Assicurare una adeguata ventilazione dei locali di lavoro.
Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali ove sono possibili schizzi accidentali.
- Protezione della pelle:
Indossare idonei indumenti protettivi.
- Protezione delle mani:
Utilizzare guanti a protezione chimica, es. in lattice naturale, PVC o policloroprene.
Spessore e tempo di permeazione in funzione della durata dell'esposizione.
- Protezione respiratoria:
In condizioni particolari, es. spazi confinati, elevate concentrazioni di vapori, impiegare maschere respiratorie equipaggiate con filtro tipo A.
- Rischi termici:
Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:
N.D.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Liquido, beige
Odore:	Caratteristico di idrocarburi
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.D.
Punto di fusione/congelamento:	< - 20°C
Punto di ebollizione:	ca. 170°C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite sup./inf. d'infiammabilità:	0,5 - 7,0 in % vol.
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	> 61°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	0,06 kPa
Densità relativa:	N.D.
Idrosolubilità:	emulsionabile con acqua
Liposolubilità:	N.A.
Coeff. di ripartiz. (n-oct/acqua):	N.D.
Temp. di autoaccensione:	> 200°C
Temp. di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	coppa Ford (foro Ø 3mm): tempo di scorrimento > 30 sec (ISO 2431-96)



Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

GOMMA 84 / UNI333

Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà comburenti:	non comburente
9.2 Altre informazioni	
N.D.	

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività
 - Stabile in condizioni normali
- 10.2 Stabilità chimica
 - Stabile in condizioni normali
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
 - I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
- 10.4 Condizioni da evitare:
 - Tenere lontano da sorgenti di calore e fonti di accensione.
- 10.5 Materiali incompatibili:
 - Agenti ossidanti forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
 - Ossidi di carbonio e fumi dannosi alla salute in caso di incendio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni su effetti tossicologici
 - Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.
 - Sono di seguito riportate le principali informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti:
 - DL-50 (orale): ratto: > 2000 mg/kg (Idrocarburi C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici)
 - DL-50 (cutanea): coniglio: > 2000 mg/kg (Idrocarburi C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici)
 - CL-50-4 ore (inalatoria): ratto: > 4,7 mg/l (Idrocarburi C10, aromatici, <1% naftalene)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità
 - Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale.
 - Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti:
 - Idrocarburi C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
 - LC50 (72h) – pesci >1000 mg/l (oncorhynchus mykiss)
 - EC50 (48h) – invertebrati >1000 mg/l (daphnia magna)
 - EC50 (72h) – alghe >1000 mg/l (pseudokirchnerella subcapitata)
- 12.2 Persistenza e degradabilità
 - Parzialmente degradabile (> 60% in 28 d.).
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo
 - N.A.
- 12.4 Mobilità nel suolo
 - N.A.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
 - N.D.
- 12.6 Altri effetti avversi
 - N.D.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
 - Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non soggetto ai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 - Reg. (CE)1907/2006 – REACH
 - Sostanze SVHC art. 59 (Candidate List) N.A.
 - Autorizzazioni (allegato XIV) N.A.



Scheda di sicurezza Reg. (CE)1907/2006 – REACH, art. 31

GOMMA 84 / UNI333

Restrizioni (allegato XVII)	N.A.
Dir. 96/82/CE – Controllo incidenti rilevanti	
Categoria Seveso	N.A.
Dir. 1999/13/CE – Limitazione emissioni composti organici volatili	
COV	55%
VwVwS - Classificazione di pericolosità per le acque	
Autoclassificazione	WGK2 – pericoloso
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	
No	

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Classificazione secondo dir. 1999/45/CE: R52/53